

Collecchio Felino Sala

FELINO COMMOZIONE AI FUNERALI DELLA MAESTRA SCOMPARS

«Ornella, sei stata la nostra stella Ora splendi in cielo»

L'omelia di don Salas, il ricordo delle catechiste «Ci hai insegnato ad amare le cose importanti»

FELINO

Samuele Dallasta

È un giorno triste, di pioggia e nel quale in pochi hanno voglia di parlare.

Nella chiesa di San Michele Tiorre si sono infatti svolti i funerali di Ornella Folegnani, l'ingegnere 46enne dell'Istituto comprensivo di Felino, originaria della Lunigiana ma da tempo residente nella frazione.

Scomparsa sabato scorso, la docente di materie umanistiche era da circa un mese ricoverata nel Reparto di Rianimazione del Maggiore di Parma a seguito di un malore accusato poco dopo aver iniziato una lezione alla scuola elementare Rita Levi Montalcini di Felino.

Alla funzione religiosa, tenuta da don Pablo Salas, parroco della

frazione, erano presenti i familiari di Ornella Folegnani, in particolare Fabrizio Mazzoli, marito da 21 anni della docente e con la quale aveva composto una bella famiglia formata anche dai figli Alice ed Alessio.

All'ultimo saluto hanno partecipato anche i dirigenti, il corpo docente e alcuni alunni dell'Istituto comprensivo di Felino. Numerosi poi i cittadini e gli amici di famiglia che si sono stretti attorno ai parenti in questo loro momento di dolore. Toccante il ricordo di don Pablo Salas.

«Siamo qui - ha affermato il parroco - per ringraziare Ornella. Lo facciamo per quello che ha fatto per la scuola, la famiglia ed il proprio paese. Era una mamma, una moglie, una maestra, una figlia ed un'amica unica. Proprio per questo risplenderà

tra le stelle del cielo. Ornella infatti, non era una stella nel senso mondano del termine. Lo era però per come ha aiutato gli altri e per come guidava la famiglia, assieme al marito, e i propri alunni a scuola».

Al termine del ricordo un applauso ha riempito gli occhi di lacrime ai numerosi presenti in chiesa. Successivamente, gli alunni della terza B della scuola primaria di Felino hanno consegnato un ricordo di Ornella Folegnani ai parenti della docente.

L'emozione è poi continuata con una bella dedica scritta dagli alunni della quarta C della scuola elementare felinese e con un toccante pensiero da parte delle catechiste di San Michele Tiorre. «Ci ha insegnato ad amare le cose preziose ed importanti - hanno spiegato i membri del



La lettera degli alunni della quarta C

«Da te abbiamo imparato a volerci bene»

«L'affetto verso gli alunni e l'impegno che Ornella Folegnani poneva nel proprio mestiere doveva essere qualcosa di realmente immenso. Lo testimonia bene la lettera che alunni ed insegnanti della quarta C della scuola primaria di Felino hanno voluto lasciare ai familiari della docente. «Cara Ornella - comincia la lettera - grazie perché in questi anni ci ha supportato, o meglio, sopportato. Grazie per averci insegnato come comportarci bene, a usare le maiuscole ma soprattutto a volerci bene. Sentiremo per sempre la tua mancanza e conserveremo il tuo dolce ricordo



nei nostri cuori. Siamo convinti che sei diventata il nostro angelo custode e che d'ora in avanti ci accompagnerai in ogni momento della nostra crescita». «Durante le verifiche - continuano gli alunni - ci aiuterai a non sbagliare, ci darai coraggio per affrontare al meglio le numerose interrogazioni che ci aspettano e sarai la mano che ci fermerà quando scriveremo cieco senza la i. Ci piace pensarti ora su una cattedra di nuove ad insegnare le odiose regole grammaticali agli angioletti. Ti mandiamo 17 grandi baci. Ti vorremo sempre bene». ♦ S.D.

gruppo di catechesi - e noi riveremo tutto il suo amore sui suoi figli quando ci troveremo per il catechismo. Proteggeremo loro con affetto, come tesori preziosi».

Conclusa la funzione religiosa si è composto un corteo funebre che ha scortato la salma al cimitero della Villetta San Pellegrino, dove la docente è stata tumulata.

Secondo Paola Bernazzoli, dirigente dell'Istituto comprensivo di Felino: «È soltanto da qualche mese che sono qui ma dalle insegnanti ho notato sempre un grande amore nei confronti di Ornella Folegnani. La stessa cosa l'ho vista anche negli occhi degli alunni e dei genitori. Abbiamo tirato tutti per la sua guarigione e la notizia che non ce l'ha fatto ci ha lasciati tutti increduli. Affranti». ♦

COLLECCHIO BANCHETTI DEL VOLONTARIATO, MERCATINI, PRODOTTI ARTIGIANALI, GIOCHI E ANIMATORI

Boom di visitatori al Mercanatale

COLLECCHIO

L'assessore Levati: «Una festa per le famiglie nello spirito natalizio e della solidarietà»

Gian Franco Carletti

Il Mercanatale si è cominciato a respirare lo spirito natalizio con il Mercanatale. Numerosissime persone hanno passeggiato in mezzo alle bancarelle del mercato della qualità di Ascom enon solo.

«Una giornata - ha detto l'assessore Elena Levati - che ha sfidato il tempo incerto trasformandosi in una festa per famiglie e per i più piccoli riuscendo a fare emergere lo spirito del Natale e della solidarietà».

Numerose, infatti, le proposte in tale senso: significativi i banchetti allestiti dalla scuola per l'infanzia Allende, con proposte realizzate da genitori e bambini che hanno donato il ricavato a favore dell'Assistenza Volontaria, e dell'Associazione Amici della Sierra Leone e quello della scuola Giovanni XXIII.



In Piazza della Repubblica assai gettonato il «Christmas Globe», una palla all'interno della quale i bambini hanno potuto respirare lo spirito del Natale facendosi fotografare fra un albero innervato e un orso polare ricevendo immediatamente l'immagine a ricordo della giornata.

Accanto poi personaggi natalizi e animatori con giochi antichi di strada.

Significativo il coinvolgimento dei commercianti che hanno partecipato alla festa con varie proposte.

Un Babbo Natale era presente verso la fine di Via Spezia nei

pressi del negozio La Dispensa della Bontà.

Un altro in via Galaverna che si faceva fotografare con i bambini sulle sue ginocchia. La via era allestita a festa anche con una slitta carica di doni.

Assai simpatica l'iniziativa delle scarpette di Santa Lucia: al-

l'interno del negozio Zileri Parucchiera i bambini potevano avere in dono le scarpette con dentro noccioline americane e dolcetti vari. Hanno risposto in tanti dimostrando di gradire il recupero della tradizione di Santa Lucia: «una cosa semplice per stare vicino ai più piccoli» ha detto Patrizia Caselli.

Il Circolo Il Colle ha proposto torta frita e polenta frita nonché la possibilità di gustare il pranzo nella sede.

Naturalmente l'attenzione era anche per il mercato con i banchi della qualità del mercato di Ascom, gli hobbisti, e parte dei banchi del mercato settimanale dei venerdì sistemati lungo via Spezia, in piazza Repubblica, nella prima parte del viale della Libertà e in via Galaverna.

Moltissime le proposte dall'abbigliamento alla bigiotteria, dagli oggetti regalo a quelli a tema natalizio, dai prodotti alimentari più svariati a quelli ricercati quali il tartufo proposto dall'associazione raccoglitori di tartufo. A queste si sono aggiunte quelle dei commercianti del centro che hanno tenuto i negozi aperti. ♦

RIVISTA IN DISTRIBUZIONE IN NUMEROSI PAESI

Effemeridi storiche nel Valbaganzario

SALA BAGANZA

Il Puntale, come sempre da 23 anni, con l'arrivo delle festività natalizie è uscito il Valbaganzario ovvero «della valbaganza il calendario».

Gli appuntamenti che nel 2015 qualificheranno in gran parte le attività culturali e religiose nei Comuni della Val Baganza sono infatti ben delineati nel calendario che il centro Studi della Val Baganza compila già dal 1991.

Il Valbaganzario è in distribuzione da qualche giorno a Beretto, Casaselvatica, Caestano, Marzolaro, Cassio, Felino, Sala Baganza, Fornovo, Collecchio e Parma.

Di peculiare esso presenta la rivisitazione dei fatti che cento anni fa, cioè nel 1915, hanno caratterizzato speranze e tribolazioni visse dai paesi della Val Baganza nell'imminenza dell'entrata in guerra dell'Italia.

E, passando da una guerra all'altra, sorprendono i suggerimenti culinari che nel 1941 sono stati offerti alle massaie italiane per preparare una mensa più austera in armonia con le ristrettezze dell'emergenza bellica, ma senza es-



sero per questo meno gustosa e saporita; ed ecco che dodici (una per mese) di quelle ricette vengono riproposte dal Valbaganzario per l'attuale tempo di crisi. Non manca un pizzico di «buon senso» attinto dal libro dei Proverbi della Bibbia e si può ascoltare il «fischio d'inizio» delle partite del Parma e di tutte le squadre attive in Val Baganza.

Brillante vivacità sprizza dall'impaginazione di Oscar Salerni della Tipolitotecnica di Sala e soprattutto dai geniali ed acquerelli nei quali il sanvitalese Riccardo Capra ha interpretato scorcii noti e nascosti di varie località dell'intera valle. ♦ C.P.

Piumotto

Dormi su piumotto e sai cos'hai sotto

Fabbrica Artigianale Materassi

PRODUZIONE E VENDITA DIRETTA DI

Materassi a molle normali ed ortopedici in pura lana vergine (anche con lana del cliente) - Materassi in lattice climatizzati ed anallergici
Materassi MEMORY - Reti ortopediche a doghe di faggio, guanciali e accessori - Rifacimenti materassi in lana

Rivenditore materassi TEMPUR

Prezzi scontatissimi nel mese di Dicembre

FONTANELLATO Via Aimi, 46 (quartiere artigianale) Tel. 0521.822332 www.piumottomaterassi.it